

## IPOSTESI DI PIATTAFORMA MAIA

Di seguito si riportano le materie e i relativi contenuti rivendicativi per la stipula del CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE MAIA approvate dalla riunione dei delegati e delle Federazioni territoriali interessate.

La presente Ipotesi di Piattaforma dovrà essere approvata dalle assemblee dei lavoratori. Quando approvata, sarà immediatamente trasmessa alla Direzione aziendale per l'avvio delle trattative.

1. Ricomprendere nel testo del CIA gli accordi già stipulati sulle materie relative a:
    - 1.1 **Relazioni sindacali:** loro riadattamento al nuovo contesto determinato dalla avvenuta scissione e focalizzazione dei ruoli delle RSU in un quadro di miglioramento dei diritti di informazione e coinvolgimento preventivi, finalizzati ad una concertazione positiva.
    - 1.2 **Mensa:** con una previsione di rivalutazione dei valori già concordati.
  2. Definizione di nuovi parametri di **salario variabile** e **revisione della struttura del modello**, così da favorire un processo di decentramento che ripartisca più equamente le quote tra centro e periferia secondo i seguenti orientamenti;
    - 2.1 Selezione di indicatori diversificati - generali e locali;
    - 2.2 Definizione di un massimale salariale ripartito al 50% tra parametri generali e locali;
    - 2.3 I parametri generali saranno di tipo economico e di produttività;
    - 2.4 I parametri locali saranno di efficienza e funzionalità;
    - 2.5 Il meccanismo dovrà essere improntato alla incentivazione del miglioramento, del mantenimento e della inversione di tendenza;
    - 2.6 Costituzione di un osservatorio di verifica e analisi dei dati e delle problematiche che potrebbero insorgere nella attuazione del modello definito di salario variabile.
- Si richiede, inoltre, alla direzione MAIA di coordinare contrattualmente gli incentivi esistenti, al fine di salvaguardarli e di evitare una contrapposizione fra sistemi salariali incentivanti che risulterebbero fra loro incompatibili.
3. Definizione convenuta dei percorsi professionali e adeguamento degli esistenti, anche alla luce dell'impiego delle nuove tecnologie e dei mansionari aziendali.
    - 3.1 A tal fine si chiede la costituzione di una commissione paritetica;
    - 3.2 Definizione di un programma di formazione per i componenti le RSU.
  4. Miglioramento delle norme relative alle trasferte e all'indennità connessa;
  5. Analisi dei rischi e regolamentazione delle norme di sicurezza interne e esterne, con particolare attenzione alle attività dei trasfertisti;
  6. Polizze di copertura rischi per le trasferte;
  7. Regolamentazione congiunta della **eventuale** flessibilità dell'orario di lavoro, così come sancito dal recente CCNL Terziario;

- 7.1 Regolamentazione congiunta della gestione della Banca delle Ore.
8. Regolamentazione della conferma di quota parte delle ore di lavoro supplementare effettuato dai lavoratori P.T., anche attraverso lo strumento della Banca delle Ore.
9. Miglioramento delle norme di garanzia, di conferma e di informazione relative all'Apprendistato.
10. Applicazione e miglioramento delle norme di adesione al fondo di previdenza integrativa "FONTE";
11. Miglioramento delle attività formative aziendali:
  - 11.1 Coinvolgimento di tutti i settori aziendali con adeguamento dei contenuti della formazione stessa conformi alla specificità dell'utenza;
  - 11.2 Costituzione di un comitato congiunto di programmazione;
  - 11.3 Definizione di azioni formative ad hoc per le RSU congiuntamente definite tra le parti.